

ficoltà grandi alle volte, per la diversità delle querele che vengono fatte per l'interesse di molti.

Fanteria.

La fanteria del Tirolo ha fama d'esser buona, e di quella provincia o contado se ne può cavar assai.

Dicesi che tutta Germania potria fare da 200,000 fanti, e de' più sperimentati 100,000. Conservano la loro ordinanza, combattono con valore, e si pongono da sè stessi in ordinanza, sicchè pare che naturalmente la sappiano fare; vagliono più nell'adoprar la picca che l'arcobugio; osservano esquisitamente i loro ordini, avendo un libro de' detti ordini composto da Lazaro Swendi colonnello di gran nome, e stimato appresso Carlo V.

Un'insegna s'intende di 500 paghe, ma i soldati non passano 300.

La paga del corsaletto è di 5 scudi il mese, ma molti sono avvantaggiati, perchè i capi danno alle persone segnalate 10 e 15 scudi il mese, e la paga degli archibugieri è di tre scudi e mezzo o quattro al più. Spesso si rivoltano contro il loro colonnello, quando non usa modo di comandarli conforme al loro costume e natura; spesso si sollevano contro il principe, quando non hanno le paghe ai tempi debiti. Il rigore è necessario quando errano, ma conviene anco la destrezza quando non possono esser imputati di errore, e se si vuole condurli a qualche impresa difficile bisogna che il capo loro sia in opinione di esser osservante della sua parola, e in tal maniera li spingerà dove lui vuole che vadano. Il signor marchese di Burgau ha questo nome, e lo confermò quando fece ogni sforzo acciò fosse soccorso Comorn, dove erano stati mandati i suoi soldati con promessa di soccorrerli come fece (1).

Conducono donne e figliuoli alla guerra, dicendo che si fanno più arditi e più forti dovendo difendere la prole e

(1) Carlo marchese di Burgau, nato dal matrimonio morganatico di Ferdinando d'Austria fratello dell'imperatore Massimiliano, militò con grande onore nella guerra turchesca, come è detto più avanti.